

Codice DB1406

D.D. 27 novembre 2014, n. 3248

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 .Domanda del 04.11.2014 del Comune di Lauriano per autorizzazione ingresso alveo per pulizia e asportazione materiale terroso e vegetale, nel Rio GRANDE, in Comune di Lauriano (TO).Trasmissione determinazione dirigenziale. Aut. Idr. n 67/14.Richiedente: Comune di Lauriano (TO).

In data 04.11.2014 il Comune di Lauriano, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica relativa all'ingresso in alveo del Rio GRANDE per pulizia e asportazione materiale terroso e vegetale, lungo Via IV Marzo tra i ponti di Via XX Settembre e Via Anselmina nel Comune di Lauriano (TO) , come evidenziato in planimetria di progetto e nelle foto allegate alla domanda.

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici costituiti da planimetria con evidenziati i punti d'intervento e le foto dei ponti interessati dall'intervento di pulizia e asportazione materiale terroso, prodotti dal Tecnico Comunale Geometra Roberto CASORZO .

Il 15.10.2014 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Regionale Decentrato OO. PP. di Torino al fine di verificare lo stato dei luoghi. Tutto ciò premesso, ritenuto che, nella fattispecie, ai sensi della L.R. 5/2012, art. 23, lettera *b*, il valore delle piante è da intendersi nullo; A seguito dell'esclusione dell'applicazione del D.G.R. n. 72-13725/2010 come dichiarato dall'Ente in oggetto in quanto assente la fauna acquatica in codesto contesto, caratterizzato dalla presenza di tratti di secca dell'alveo;

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il relativo regolamento n. 14/R approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;
- vista la D.G.R. n 55-1128 del 30.11.2010;

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004, il Comune di Lauriano, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente

vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione degli interventi di taglio di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
2. il materiale asportato dalla sezione d'alveo si dovrà posare e accatastare in luogo sicuro affinché non sia d'ostacolo al regolare deflusso del corso d'acqua o trasportato dalle eventuali piene ricorrenti;
3. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole